

Scuola: innovazione e lavoro indirizzi e formazioni ad hoc

27 proposte approvate dalla Provincia e trasmesse alla Regione per il 2027-28

LA SFIDA

Gianluca Sollazzo

La scuola salernitana raccoglie la sfida del Ministero dell'Istruzione e cambia passo. Nuovi licei, percorsi biomedici, Made in Italy, intelligenza artificiale, robotica, agraria e professioni sanitarie. Ma soprattutto una certezza: nessun taglio alle autonomie scolastiche esistenti, con la salvaguardia degli attuali posti di dirigenti scolastici e direttori dei servizi generali e amministrativi. Sono 27 le proposte approvate dalla Provincia e trasmesse alla Regione per il 2027-2028, attraverso le quali le scuole intercettano le opportunità aperte dalle riforme ministeriali. Un cambio di paradigma: formazione più vicina alle imprese, competenze spendibili e valorizzazione dei talenti. La filiera tecnologico-professionale 4+2, collegata agli Its Academy, rappresenta uno dei pilastri di questa strategia. Nel capoluogo il liceo scientifico Da Procida, diretto da Anna Laura Giannantonio, punta sul quadriennale di Scienze applicate a indirizzo biomedico. Quattro anni per costruire competenze scientifiche e preparare gli studenti all'università, alla ricerca e alle professioni medico-sanitarie.

LE VOCI

«Con il nuovo percorso quadriennale vogliamo offrire agli studenti una formazione scientifica ancora più vicina alle sfide del futuro. È una scelta che valorizza le opportunità di innovazione del sistema scolastico e apre prospettive importanti verso l'università, la ricerca e le professioni sanitarie», sostiene Giannantonio. Un'altra scommessa arriva da Cava de' Tirreni, dove l'istituto De Filippis-Galdi, guidato da Maria Alfano, punta sul Liceo del Made in Italy, uno degli indirizzi simbolo delle politiche del ministero dell'istruzione. Introdotto dalla legge 206 del 2023, valorizza cultura d'impresa, economia ed eccellenze produttive italiane. «Il Liceo del Made in Italy rappresenta un'opportunità per collegare la formazione alle eccellenze produttive del nostro territorio. La riforma consente di valorizzare la cultura d'impresa, le competenze economiche e il patrimonio delle produzioni italiane», sottolinea Alfano. Sempre a Cava il liceo Genoino propone il Liceo artistico e quello del Made in Italy. A Salerno il liceo Tasso guarda a un indirizzo quadriennale, il Sabatini-Menna a un serale di Design dedicato alla ceramica. A Battipaglia l'istituto Ferrari propone percorsi per adulti in Manutenzione e assistenza tecnica e Industria e artigianato per il Made in Italy, oltre al Liceo scientifico sportivo e al Liceo del Made in Italy. Il Medi chiede Scienze umane, opzione economico-sociale. A Campagna il Confalonieri punta su Arredo e lavorazione del legno e Agricoltura, sviluppo rurale. A Buccino l'Assteas

guarda a Meccanica e mecatronica, Informatica e telecomunicazioni e Biotecnologie sanitarie, anche con percorsi per adulti a Oliveto Citra e San Gregorio Magno. A Castelnuovo Cilento l'Ance Keys propone Odontotecnico, Grafica e pubblicità e Professionale agrario. A Montesano sulla Marcellana si punta su Trasporti e logistica, mentre ad Albanella il Piranesi guarda a Informatica, intelligenza artificiale, robotica e scienza dei dati. «Con i nuovi percorsi dedicati all'intelligenza artificiale, alla robotica e alla scienza dei dati raccogliamo la sfida innovativa dal ministro Valditara, che punta su una scuola sempre più vicina alle professioni del futuro», sottolinea il preside del Piranesi di Capaccio, Francesco Cerrone. A Nocera Superiore il Vico propone due sezioni di Liceo classico con curvature storico-archeologica e teatrale. Il Cuomo-Milone punta su Enogastronomia e ospitalità alberghiera per adulti a Siano. Ad Angri il Fortunato propone alberghiero serale e Abbigliamento e moda; a Sarno il Tito Lucrezio Caro il Liceo artistico, indirizzo Architettura e ambiente. A Mercato San Severino il Publio Virgilio Marone guarda a Scienze umane e agraria. A Eboli il Fortunato chiede di riattivare Industria e artigianato per il Made in Italy e Servizi per la sanità e l'assistenza sociale. A Polla si propone un serale alberghiero, a Felitto e Valle dell'Angelo formazione agraria per adulti. A Caselle in Pittari il Da Vinci punta su Costruzioni, ambiente e territorio per adulti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA